



COMUNE DI CAMOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del 01/02/2016

OGGETTO:	Nuovo Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche.
-----------------	--

L'anno **duemilasedici** il giorno **uno** del mese di **febbraio** alle ore **11,20** nella sede delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge, per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

Fatto l'appello nominale dei 20 Consiglieri in carica in conformità all'elenco di seguito riportato, risultano presenti:

		Presente	Assente
TUMMINELLO	SIMONE ANTONIO	X	
DI STEFANO	PIERO	X	
ZITO	GAUDENZIA	X	
GENTILE	GIACOMO MAURIZIO MARIA	X	
PULANEO	ANTONINA		X
ACCARDO	ANGELO CHRISTIAN	X	
LUPPINO	GIAN VITO	X	
ACCARDO	VALENTINA	X	
RISERBATO	ROSALINDA		X
BONO	VITO	X	
SCIACCA	S. MASSIMILIANO	X	
PASSANANTE	GASPARE	X	
STALLONE	ROSARIA	X	
PALERMO	CALOGERO GIOVANNI	X	
TUMMINELLO	GIOVANNI PAOLO	X	
GIORGI	NICOLA	X	
BALISTRERI	CATERINA CLOTILDE	X	
GIARDINA	VINCENZO	X	
TRIPOLI	MARIA		X
DI MARIA	TOMMASO	X	

Presiede il Presidente del Consiglio Tumminello Simone Antonio, partecipa ai lavori il Segretario Comunale Dott. Calogero Maggio.

Il Presidente chiama il punto n. 3 dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto : Nuovo Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche" . Dà, quindi, la parola al Presidente della II^o Commissione consiliare Consigliere Luppino.

Prende la parola il Presidente della II^o Commissione consiliare, Consigliere Luppino, il quale dà lettura del verbale relativo alla seduta del 27.01.2016.

Alle ore 11:35 entra in Aula la Consigliere Rosalinda Riserbato e il numero dei Consiglieri presenti ascende a **18**.

Prende la parola il Presidente il quale dà lettura dell'art. 11 quater "Funzionamento delle Commissioni", del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, ed in particolare del comma 3. Conclude affermando che la Commissione non ha espresso parere, elaborando talune modifiche, in relazione alle quali sono stati predisposti otto emendamenti, già ammanniti di parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, di cui cinque a firma del Presidente Consigliere Luppino, mentre, sui restanti tre, i Consiglieri Di Maria, Passanante, Giorgi e Tumminello Giovanni, non hanno apposto la loro firma, in considerazione del presupposto che la proposta di delibera in questione dovesse pervenire all'esame del Consiglio nel testo siccome modificato in sede di Commissione.

Prende la parola il Segretario Generale, su invito del Presidente, il quale afferma che la disposizione regolamentare di che trattasi (art. 11 quater), così come strutturata, di certo, attribuisce alle Commissioni funzioni concernenti nella espressione di pareri, nonché potestà di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazioni e di mozioni nell'ambito delle materie di loro competenza; parrebbe, quindi, non attribuire la funzione di emendare le proposte, a meno di non farla rientrare nella potestà di iniziativa, intesa nel senso più ampio .

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Giovanni Tumminello, dichiarando che la Commissione si è appositamente riunita il 27 gennaio, ed avendo esaminato la proposta di delibera in questione, ha fatto le sue scelte. Non si è mai parlato, precisa, di emendamenti; segno che non si volevano fare. Adesso, aggiunge, troviamo questa novità. Noi sapevamo che in Consiglio andasse la proposta nel testo modificato dalla Commissione. Propone, concludendo, il ritiro del punto all'ordine del giorno e di metterlo ai voti.

Chiede ed ottiene la parola il Presidente della II^o Commissione consiliare, Consigliere Luppino, sostenendo che in Commissione si è fatto questo lavoro e che forse l'inesperienza ha portato a questa sorta di incomprensione; dichiara di non capire, tuttavia, il motivo per cui, da parte degli altri componenti la Commissione, non venga fatto il confronto in Consiglio.

Chiede ed ottiene a parola il Consigliere Giovanni Tumminello, il quale nel prendere atto della situazione, afferma che se fosse stata data, precedentemente, adeguata informazione, i lavori in Commissione, di certo, avrebbero preso un'altra piega. La Commissione, aggiunge, ha lavorato bene. Ribadisce la proposta di ritiro del punto.

Chiede ed ottiene la parola la Consigliere Valentina Accardo chiede cosa cambia, atteso che adesso vi è la possibilità di portare avanti questa proposta di deliberazione ? Aggiunge di non vederne nè l'utilità, nè il senso.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Maria il quale dichiara che la Commissione, il 27 gennaio, ha avuto modo di lavorare per l'intera giornata, oggi ci viene detto dal Presidente che non abbiamo espresso alcun parere. Precisa che c'è già stata un'esperienza analoga; in Consiglio doveva arrivare il regolamento modificato, non capisco, aggiunge, perchè si è voluto stravolgere questa esperienza precedente. Conclude facendo rilevare che lo Statuto del Comune, diversamente dal regolamento, all'art. 23 prevede che il parere debba essere reso entro otto giorni. Chiede, a tale riguardo, il parere del Segretario Generale.

Prende la parola il Segretario Generale, su invito del Presidente, il quale dopo aver evidenziato, con riguardo alla problematica in questione, che le ultime modifiche al regolamento risultano essere successive alla previsione statutaria, afferma che la materia di che trattasi, essendo attinente al mero funzionamento delle Commissioni, dovrebbe essere di stretta competenza regolamentare e non dello Statuto che dovrebbe limitarsi, per espressa disposizione di legge, a sancire la mera previsione delle Commissioni. Lo stesso menzionato art. 23, replicando la norma di legge, al comma 4 dispone testualmente che : "Il regolamento del Consiglio disciplina le attribuzioni, l'organizzazione, il funzionamento e di poteri delle Commissioni".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Gentile dichiarando che tutte le altre volte si è fatto così, nel senso di portare in Consiglio la proposta modificata, chiede, pertanto, come mai oggi no? Conclude chiedendo il ritiro del punto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Passanante il quale, dopo aver evidenziato il lavoro intenso fatto dalla Commissione, afferma che regolamento in esame da un punto di vista politico va condiviso, seppure, aggiunge, sarebbe stato più corretto che arrivasse in Consiglio nel testo modificato dalla Commissione, a prescindere da maggioranza e minoranza. Propone di rinviare la trattazione del punto aggiornando i lavori ad altro giorno per poterci riunire e trovare un punto di condivisione ed approvare, così, il regolamento all'unanimità.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Luppino il quale afferma che in Commissione si è avuto il confronto delle varie posizioni, perchè, si domanda, non anche in Consiglio, visto che, comunque, sempre in Consiglio dovrà tornare?

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Palermo il quale chiede di entrare nel merito e nei contenuti della proposta di deliberazione in esame; nel momento in cui ciascuno avrà le idee chiare, potrà, quindi, intervenire.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Sciacca il quale auspica che il Consiglio si faccia promotore di una proposta di legge per selezionare i Consiglieri, considerato che ancora non si è capito di cosa stiamo parlando – personalmente, precisa, di non averlo ancora capito - e che si ha poco rispetto per i cittadini. La Commissione Straordinaria, continua, ha valutato dove andare a fare il mercatino, le conseguenze della scelta di oggi se le assume il Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale. Il rinvio precedente, conclude, che riguardava i regolamenti delle entrate, è stato chiesto allora appositamente dall'intera Commissione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Maria il quale afferma che più che entrare nel merito della proposta, chiediamo il ritiro per esprimere il parere in sede di Commissione, visto che lo Statuto prevede otto giorni.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Passanante il quale chiede cosa cambia se l'approvazione di questo regolamento viene differita di qualche giorno, ci sono scadenze?

Chiede ed ottiene la parola la Consigliere Valentina Accardo replicando la stessa domanda al Consigliere Passanante: cosa cambia ? Infatti non cambierebbe nulla.

Interviene il Presidente il quale, a questo punto, mette ai voti la proposta di ritiro formulata dal Consigliere Giovanni Tumminello.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, con l'assistenza degli eletti scrutatori, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 18; Maggioranza 10; Favorevoli n. 7 (Zito, Gentile, Passanante, Di Maria, Giorgi, Tumminello Giovanni, Stallone); Contrari n. 11.

Il Consiglio **RESPINGE**

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Giorgi sostenendo che il messaggio che oggi passa è quello che le Commissioni oggi vengono delegittimate.

Abbandonano l'Aula, alle ore 12:40, i Consiglieri Tumminello Giovanni, Giorgi, Stallone e Passanante, ed il numero dei Consiglieri presenti discende a **14**.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Ferreri il quale illustra il nuovo regolamento, evidenziando tutte quelle modifiche che ritiene migliorative per i vantaggi che potranno portare sia al Comune che agli ambulanti.

Interviene il Presidente il quale, a questo punto, mette ai voti i vari articoli del regolamento, articolo per articolo, previa approvazione degli emendamenti, proposti dal Presidente della II° Commissione Consigliere Luppino, laddove sussistenti :

Emendamento n. 1 : Art. 1, cassare "3" ed inserire il n° "2"

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 14; Maggioranza 8; Favorevoli n. 14. Il Consiglio **APPROVA**.

Il Presidente pone in votazione l'intero art. 1 nel testo emendato.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 14; Maggioranza 8; Favorevoli n. 14. Il Consiglio **APPROVA**.

Entrano in Aula, alle ore 12:50, i Consiglieri Passanante e Stallone e il numero dei Consiglieri presenti ascende a **16**.

Art. 2 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 3 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 4 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 5 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 6 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 7 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 8 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 9 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 10 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 11 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 12 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 13 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 14 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Emendamento n. 3 : **Art. 15**, comma 1 cassare da "in appositi a mercatali" ed inserire "a ciglio strada"

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Il Presidente pone in votazione l'intero art. 15 nel testo emendato.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 16 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 17 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 18 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 19 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 20 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 21 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 22 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 23 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 24 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 25 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Emendamento n. 5 : **Art. 26** 1 punto C cassare "120" ed inserire "30". Sostituire lettera "C" ed inserire lettera "E". Sostituire lettera "E" ed inserire lettera "F". Correggere "Rifinii" con "Rifiuti". Inserire punto "G" ed aggiungere "la sosta non deve avvenire ad una distanza inferiore di metri 300 da attività commerciali della stessa natura".

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Il Presidente pone in votazione l'intero art. 26 nel testo emendato.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 27 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Emendamento n. 6 : **Art. 28** cassare "su aree pubbliche".

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Il Presidente pone in votazione l'intero art. 28 nel testo emendato.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Emendamento n. 7 : **Art. 29** quinto capoverso, cassare da "dei Comuni e". Settimo capoverso, cassare l'intero capoverso.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Il Presidente pone in votazione l'intero art. 29 nel testo emendato.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 30 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 31 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 32 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 33 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 34 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 35 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 36

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 37 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Art. 38 : Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Il Presidente, a questo punto, pone in votazione l'intera proposta di deliberazione, ammannita del parere favorevole espresso dal Revisore Unico, nel testo come siccome emendato.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 16; Maggioranza 9; Contrari n. 3 (Zito, Di Maria, Gentile); Astenuti n. 2 (Passanante, Stallone); Favorevoli n. 11. Il Consiglio **APPROVA**.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Maria il quale evidenzia che fino ad oggi la procedura era diversa e che la problematica avanzata concerneva, appunto, questo aspetto procedurale e non il merito.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Gentile il quale chiede, sulla base di quanto è successo; di eliminare le Commissioni consiliari. Ritiene l'atto appena approvato illegittimo in quanto mancante del parere della Commissione, e ne chiede, perciò, la trasmissione in Procura.

Rientrano in Aula, alle ore 13:15, i Consiglieri Tumminello Giovanni e Giorgi ed i Consiglieri presenti ascendono a **18**.



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

VI° SETTORE – URBANISTICA

Il Capo del Settore Urbanistica, nel rispetto delle direttive dell'Assessore di riferimento, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

OGGETTO : “Nuovo Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche - Esame e approvazione”.

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n° 26 del 04.06.2012;

Considerato che si rende necessario apportare alcune modifiche al suddetto Regolamento, al fine di apportare maggiore qualità all'attività di commercio in forma itinerante, del mercatino settimanale, cercando, altresì, di venire incontro alle esigenze degli operatori di settore, nonché migliorare la viabilità per motivi di sicurezza e di tutela dell'ordine pubblico;

Valutata l'opportunità di procedere alla approvazione di un nuovo Regolamento che tenga luogo delle suddette esigenze;

Visto, a tal fine, lo schema di nuovo “ Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche”, approvato con Delibera di G.M. n. 04 del 13/01/2016;

Viste le LL.RR. nn. 18/1995, 2/96, 28/99;

Visto il D. Lgs. n. 114/1998;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative agli Enti Locali nella Regione Siciliana;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ;

Visto lo Statuto Comunale ;

Per le motivazioni di cui in narrativa

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1. Approvare** la parte narrativa del presente provvedimento.
- 2. L'esame e l'approvazione** del nuovo Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche, nel testo che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 3. Di dare atto** che con l'entrata in vigore del suddetto nuovo Regolamento è abrogato il precedente Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche, siccome approvato dal Commissario Straordinario, con deliberazione n. 26 del 04.06.2012.

Il Responsabile del Procedimento
P.A. Franceseo/Messina

Il Capo del VI° Settore - Proponente
Arch. Ignazio Graziano

Visto di conformità all'indirizzo politico
L'Assessore al Commercio

Vito Ferreri

Vito Ferreri


P A R E R I

Ai sensi dell'art.53 della Legge 142/90 ,come recepito con l'art. 1 – comma 1° - lettera e) dalla L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede, vengono espressi, per quanto di loro competenza, dai responsabili dei servizi interessati i prescritti pareri:

a) Per quanto concerne la *regolarità tecnica* si esprime parere FAVOREVOLE

Campobello di Mazara, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



b) Per quanto concerne la *regolarità contabile* esprime parere _____

e si attesta altresì la seguente copertura finanziaria _____

Campobello di Mazara, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del servizio interessato e del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi del punto 1) della lett. i) comma 1, dell'art. 1 della L.R. 11/01/1991, n. 48 come introdotto dall'art. 12 della L.R. 30/2000;

Ritenuto doverla approvare;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

Per i motivi esposti in narrativa;

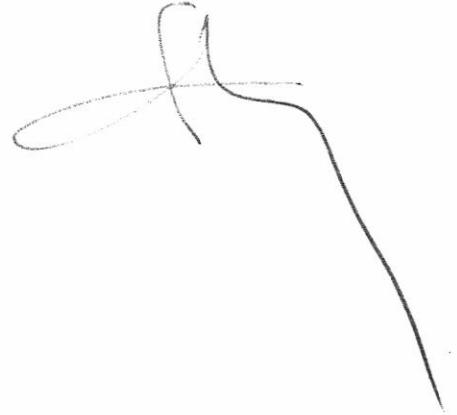
DELIBERA


- **di approvare** la proposta di deliberazione di cui in oggetto che qui si intende riportare integralmente;

- Emendamento 1

Art. 1 cassare "3" ed inserire il n° "2"

Proposto da Luppino

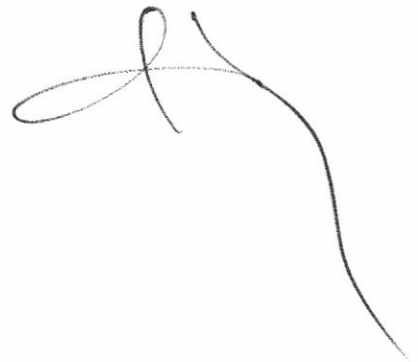


Ai sensi dell'art. 53 della legge 342/00
Si esprime parere favorevole per quanto concerne la
referente tecnica  01/02/2016

- *Emendamento 3*

Art.15 comma 1 cassare da "in appositi a mercatali" inserire "a ciglio strada"

Proposto da Luppino



Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90

Si esprime parere favorevole per quanto concerne
le reperite Tecniche
02/02/2016



- *Emendamento 5*


Art. 26 comma 1 punto C cassare "120" ed inserire "30" . Sostituire lettera "C" ed inserire lettera "E"

Sostituire lettera "E" ed inserire lettera "F"
correggere "Rifinii" con "Rifiuti"

Inserire punto "G" ed aggiungere "la sosta non deve avvenire ad una distanza inferiore di metri 300 da attività commerciali della stessa natura".

Proposto da Luppino

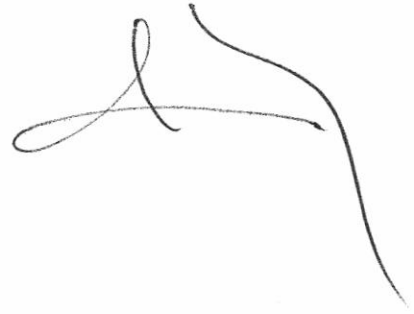



Ai sensi dell'art. 53 della legge 442/90
Si esprime parere favorevole per quanto concerne
la reperibilità Tecnica  02/02/2016

- *Emendamento 6*

Art. 28 cassare "su aree pubbliche".

Proposto da Luppino



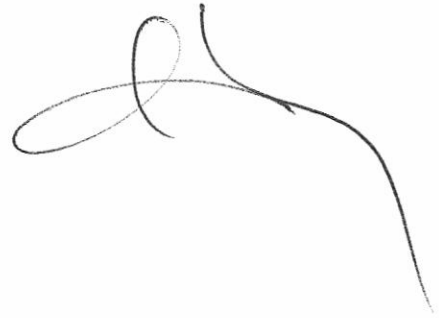
Ai sensi dell'art. 53 della Legge 112/00, si esprime
Parere favorevole per quanto concerne la regolarità
Tecnica  02/02/2016

- *Emendamento 7*


Art. 29 quinto capoverso cassare “ dei Comuni e”

Settimo capoverso cassare L'intero capoverso

Proposto da Luppino



Al sensi dell'art. 53 della legge 142/90,
si esprime parere favorevole per quanto concerne
la regolarità tecnica

 04/02/2016



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

Libero Consorzio Comunale di Trapani
Via Garibaldi n. 111 - Cod. Fisc. 0000081000350819

Tel. 0924 - 933111 Fax 0924 47000

www.comune.campobellodimazara.tp.it

UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA 2° COMMISSIONE CONSILIARE

Prot. Gen. N. 1757
del ... 27 GEN 2016

Campobello di Mazara 27.01.2016

Al Presidente del Consiglio (presidenteconscampobellodimazara.tumminellosimone@pec.it)

Oggetto: Trasmissione verbale II° "Commissione Consiliare" del 27.01.2016;

In allegato si trasmette il verbale della II° Commissione del 27.01.2016 con allegato foglio di appello.

Distinti Saluti

IL PRESIDENTE DELLA II° COMMISSIONE CONSILIARE

Gian Vito Luppino



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

Provincia Regionale di Trapani

FOGLIO PRESENZE 2° COMMISSIONE CONSILIARE

COMMISSIONE CONSILIARE N° 04... DEL 27.01.2016

	COGNOME E NOME	PRESENTE	FIRMA
Presidente	LUPPINO GIAN VITO	x	
Vice Presidente	TUMMINELLO GIOVANNI	x	
Componente	ACCARDO VALENTINA	x	
Componente	DI MARIA TOMMASO	x	
Componente	GENTILE GIACOMO	x	
Componente	PASSANANTE GASPARE	x	

Campobello di Mazara

ASSESSORE

FIRREZI VITO

FUNZIONARIO

FRANCESCO MESSINA



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

Provincia Regionale di Trapani

Via Garibaldi n. 111 – Cod. Fisc. 0000081000350819

Tel. 0924 – 933111 Fax 0924 47000

www.comune.campobellodimazara.tp.it

UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA 2° COMMISSIONE CONSILIARE

L'anno Duemilasedici il giorno 27 del mese di Gennaio, si è riunita la II° Commissione Consiliare (Lavori pubblici, Urbanistica, Sviluppo e Tutela del Territorio) del Comune di Campobello di Mazara:

Alle ore 10:50 si apre la seduta e si rilevano le presenze:

Luppino Gian Vito "Presidente"	Presente	Assente
Tumminello Giovanni "Vice Presidente"	Presente	Assente
Accardo Valentina	Presente	Assente
Di Maria Tommaso	Presente	Assente
Gentile Giacomo	Presente	Assente
Passanante Gaspare	Presente	Assente

Alle ore 10.50 si dichiara aperta al seduta, accertata la presenza di tutti i componenti della commissione si è provveduto alla nomina degli scrutatori nelle persone di Tommaso Di Maria e Giacomo Gentile. Sono presenti inoltre l'assessore al ramo Vito Firreri ed Francesco Messina funzionario comunale delegato dall'arch. Ignazio Graziano, il segretario, impiegato comunale Andrea Giorgi.

All'ordine del giorno della seduta è iscritto il seguente argomento:

1. Nuovo Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche

Il presidente introduce l'argomento da lettura dell'oggetto e cede la parola all'assessore al ramo Vito Firreri, che chiarisce alcuni aspetti del regolamento e la motivazione che ha portato a regolamentare in maniera più restrittiva e precisa le modalità di concessione del posteggio

all'interno dei mercati, gli adempimenti ai quali sono soggetti in termini di pagamenti T.O.S.A.P. e T.A.R.I. per i commercianti introducendo la riduzione da 72 a 50 del numero di parcheggi da assegnare, che permetterebbe una più corretta gestione.

Precisa inoltre l'assessore che alla data odierna gli effettivi posti assegnati sono 42 e i rimanenti 8 posti consentirebbero a chi vuole fare richiesta di esercitare all'interno del mercato di Campobello di Mazara e Tre Fontane pagando annualmente la tassa prevista. Aggiunge inoltre come previsto dall'art. 11 che l'assenza di un operatore concessionario comporterà l'assegnazione temporanea del posto ai richiedenti secondo criteri riportati nei seguenti articoli.

Chiarisce le modalità di pagamento restrittive che predispongono il pagamento entro il 31 gennaio con l'abbattimento del 50%, pari 217 euro anziché 433,00 euro, e che il mancato pagamento della stessa dopo gli ulteriori 60 giorni predisposti per eventuali adempimenti, comporterebbe la sospensione dell'autorizzazione.

Il presidente evidenzia che l'allegato A riporta una individuazione del mercato sito a Tre Fontane all'interno del parcheggio e non lungo la circonvallazione Est, così come predisposto dall'art. 2, l'assessore prende atto ed afferma che erroneamente nell'allegato è stata individuata tale area ma che come riportato nell'art. 2 il mercato estivo del venerdì predisposto all'interno del regolamento è sito nella via Circonvallazione Est.

I consiglieri Passanante, Tumminello, Gentile, Di Maria propongono di spostare il mercato a Campobello di Mazara lungo la via Mare lungo il tratto compreso dalla via Garibaldi alla via Palermo al fine di favorire le attività commerciali del centro, ed inoltre trasferire il mercato estivo a Tre Fontane lungo il lungomare est da piazza Favoroso alla via TF 107.

L'assessore fa chiarezza che l'intento del regolamento era quello di fornire regole precise sull'aspetto tecnico, e che l'eventuale variazione del luogo dovrà essere sottoposta a parere viabilistico ed in ogni caso come predisposto dall'art. 2 lettera c) l'eventuale variazione potrà essere oggetto di Ordinanza Sindacale.



Handwritten signatures of several individuals, including the assessor and council members mentioned in the text.

200
PUN
4
CETT
2
D.

I consiglieri Passanante, Tumminello, Gentile, Di Maria propongono inoltre che l'Ordinanza Sindacale relativamente alla variazione del luogo ove svolgere il mercato, previa motivata necessità sia sottoposto al parere degli uffici e della commissione. *

Il presidente in merito alla proposta dei consiglieri sulla collocazione del mercato lungo la via Mare fa presente che la presenza di abitazioni nonché di accessi carrabili lungo la via e le viabilità che confluiscono lungo l'arteria produrrebbero disservizi .

Alle ore 12.29 il consigliere Passanante si allontana.

Si mette ai voti la proposta dei consiglieri Passanante, Di Maria, Tumminello , Gentile, sulla variazione del luogo dove fare il mercato variazione art.2 comma 4 lettera a) cassare prolungamento via Roma inserire via Mare dalla via Garibaldi alla via Palermo, lettera B) cassare nella via Circonvallazione est e sostituire a lungomare EST (viale Nicolò Gentile) da piazza Favoroso fino alla via TF 107,

La votazione ha esito favorevole con tre voti favorevoli dei consiglieri proponenti e 2 contrari del consigliere Accardo e Luppino.

I consiglieri Passanante, Di Maria, Tumminello , Gentile, all'art. 2 comma 4 lettera c dopo la parola "necessità" propongono di inserire "previo parere degli uffici e della seconda commissione"

La votazione ha esito favorevole tre voti favorevoli dei consiglieri proponenti e 2 contrari del consigliere Accardo e Luppino.

l'assessore abbandona la seduta alle ore 13.00.

La seduta sospesa alle ore 13.40 viene rinviata alle ore 15.30.

La seduta viene ripresa alle ore 16.00

Il presidente propone di variare i seguenti punti : *art. 1 cassare "3" ed inserire "2";*

Art. 15 comma 1 cassare da "appositi" a "mercatale" ed inserire "ciglio strada"

Art.26 punto 1 comma c cassare "120" ed inserire "30";

art.26 sostituire lettera "c" con lettera "e" e la lettera "e" con "f";

art. 26 comma 1 lettera f correggere "rifinii" con "rifiuti";



art. 26 inserire punto g) la sosta non deve avvenire ad una distanza inferiore a mt 300 da attività commerciali della stessa natura;

art.28 cassare "su aree pubbliche";

art.29 comma 5 cassare "dei Comune e"

art.29 comma 6 cassare da "la procedura di assegnazione...a area richiesta";

Le seguenti proposte di variazione vengono accolte all'unanimità dai consiglieri presenti.

Il consigliere Tommaso Di Maria propone di variare:

art.15 comma 1, dopo "di lasciare il " inserire: "proprio";

art.15 comma 1, dopo "l'abbia posto in essere", aggiungere:

"pena l'irrogazione da parte delle competenti autorità di controllo della sanzioni amministrative previste";

art.29 comma 5, cassare da : " è inoltrata al Comune..... "a " dell'avviso pubblico" e sostituire con: " può essere inoltrata, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, tramite PEC o depositata al Protocollo Generale dell'Ente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico".

Al Titolo III sostituire "inserente" con Itinerante"

Le proposte del consigliere Di Maria vengono accolte all'unanimità dei presenti.

Alle ore 17:24 il presidente dichiara chiusa la seduta.

IL VERBALE E' LETTO E CONFERMATO

Il Segretario

Il presidente

I componenti

Funzionario ufficio SUAP

F. Messina

Giovanni Traniello
Luigi Lauro
Giuseppe Capocasa
Comm. Di Maria
Accardo (Vice)



COMUNE DI CAMOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 04 del 13 gennaio 2016

OGGETTO: Nuovo Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche – Esame e approvazione per proposta al Consiglio Comunale.

L'anno **duemilasedici** addì **uno** del mese di **gennaio** alle ore **16,30** nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

				P	A
1	CASTIGLIONE	GIUSEPPE	SINDACO	x	
2	MOCERI	ANTONINA	ASSESSORE	x	
3	SUCAMELI	GIACOMO	ASSESSORE		x
4	PISCIOTTA	PIETRO	ASSESSORE		x
5	FIRRERI	VITO	ASSESSORE	x	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Calogero Maggio**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



Comune di Campobello di Mazara
Libero Consorzio Comunale di Trapani

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto : " Nuovo Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche – Esame e approvazione per proposta al Consiglio Comunale", a firma del Responsabile del Settore Urbanistica

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto,

Considerato, altresì, che sulla suddetta proposta sono stati resi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, nonché in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti.

DELIBERA

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed, in conseguenza, di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Ed inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

su proposta dell'Assessore Ferreri, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento per dare seguito immediato alle procedure successive.

Con ulteriore votazione unanime e favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2°, della L. n. 44/91



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

VI° SETTORE - URBANISTICA

Il Capo del Settore Urbanistica, nel rispetto delle direttive dell'Assessore di riferimento, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

OGGETTO : "Nuovo Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche - Esame e approvazione per proposta al Consiglio Comunale".

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n° 26 del 04.06.2012;

Considerato che si rende necessario apportare alcune modifiche al suddetto Regolamento, al fine di apportare maggiore qualità all'attività di commercio in forma itinerante, del mercatino settimanale, cercando, altresì, di venire incontro alle esigenze degli operatori di settore, nonché migliorare la viabilità per motivi di sicurezza e di tutela dell'ordine pubblico;

Valutata l'opportunità di procedere alla approvazione di un nuovo Regolamento che tenga luogo delle suddette esigenze;

Visto, a tal fine, lo schema di nuovo " Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche", nel testo allegato al presente provvedimento ;

Viste le LL.RR. nn. 18/1995, 2/96, 28/99;

Visto il D. Lgs. n. 114/1998;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative agli Enti Locali nella Regione Siciliana;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ;

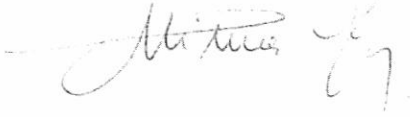
Visto lo Statuto Comunale ;

Per le motivazioni di cui in narrativa

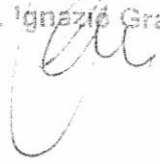
PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **Approvare** la parte narrativa del presente provvedimento.
2. **L'esame e l'approvazione** del nuovo Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche, nel testo che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per poi sottoporlo all'approvazione del Consiglio Comunale.
3. **Di dare atto** che con l'entrata in vigore del suddetto nuovo Regolamento è abrogato il precedente Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche, siccome approvato dal Commissario Straordinario, con deliberazione n. 26 del 04.06.2012.
4. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2°, della L.R. N° 44/91, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito adempimento delle sue finalità.

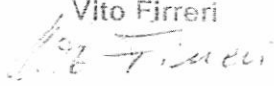
Il Responsabile del Procedimento



Il Capo del VI° Settore - Proponente
Arch. Ignazio Graziano



Visto di conformità all'indirizzo politico
L'Assessore al Commercio
Vito Ferreri



Firmati all'originale

IL SINDACO
F.to GIUSEPPE CASTIGLIONE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Antonina Mocerì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Calogero Maggio

COPIA IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Campobello di Mazara, li 13/01/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Calogero Maggio

Affissa all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale, n. _____ reg., il _____
vi resterà per giorni 15.

IL MESSO COMUNALE

Pubblicata all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale conclusa il _____ senza
seguito di opposizioni o reclami

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/04

ATTESTA, altresì, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/01/2016 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, della L.R. n. 48/91):

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, della L.R. n. 48/91).

Campobello di Mazara, li 13/01/2016

F.to Il Segretario Comunale
Dott. Calogero Maggio



COMUNE DI CAMOBELLO DI MAZARA

Provincia Regionale di Trapani

“REGOLAMENTO COMMERCIO SU ARRE PUBBLICHE”

INDICE

Planimetrie

Allegato A) Stralcio planimetrico scala 1:10.000 con individuazione zone commerciali in Tre Fontane;

Allegato B) Stralcio planimetrico scala 1:10.000 con individuazione delle zone commerciali in Torretta Granitola;

Allegato C) Stralcio planimetrico scala 1:2.000 con individuazione delle zone commerciali in Torretta Granitola e dei relativi stalli;

Allegato D) Pianta planimetrica scala 1:2.000 del mercato settimanale di Campobello di Mazara.



COMUNE DI CAMOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

“REGOLAMENTO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE”

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.M. N° 04 DEL 13-01-2016

P A R E R I

Ai sensi dell'art.53 della Legge 142/90 .come recepito con l'art. 1 - comma 1° - lettera e) dalla L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede, vengono espressi, per quanto di loro competenza, dai responsabili dei servizi interessati i prescritti pareri:

a) Per quanto concerne la *regolarità tecnica* si esprime parere Favorevole

Campobello di Mazara: 13-01-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

b) Per quanto concerne la *regolarità contabile* esprime parere Favorevole
e si attesta altresì la seguente copertura finanziaria _____

Campobello di Mazara: 13-01-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del servizio interessato e del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi del punto 1) della lett. i) comma 1, dell'art. 1 della L.R. 11/01/1991, n. 48 come introdotto dall'art. 12 della L.R. 30/2000;

Ritenuto doverla approvare:

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;
Per i motivi esposti in narrativa:

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di cui in oggetto che qui si intende riportare integralmente;
- di dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente esecutiva.

TITOLO I°

Disposizioni preliminari

Art. 1

Oggetto e scopo del Regolamento

Il presente Regolamento, ha lo scopo di disciplinare, nell'ambito del territorio comunale, la gestione dei mercati settimanali così come individuati nel successivo art. 3 il commercio in forma itinerante ed il commercio con occupazione di suolo pubblico in aree diverse da quelle individuate per il mercato settimanale. 2/

Art. 2

Mercato settimanale

1. L'organizzazione e lo svolgimento del mercato settimanale, avvengono nel rispetto delle norme dettate dal D.lgs. 114/98, dalla Legge Regionale 28/99 e 18/95 e ss.mm.e ii.
2. Il mercato è gestito direttamente dal Comune.
3. La giornata prevista per il mercato settimanale è il venerdì; qualora tale giornata dovesse ricadere in un giorno festivo, il Sindaco previa richiesta degli operatori del mercato o delle rappresentazioni sindacali, può anticipare la data di effettuazione, dandone comunicazione pubblica in tempo utile.
4. Nell'ambito del territorio del Comune di Campobello di Mazara sono istituiti i seguenti mercati settimanali:
 - a) Mercato del Venerdì – in Campobello di Mazara Prolungamento di Via Roma: ✕
 - b) Mercato estivo del venerdì (Luglio e Agosto) sito nella *Via Circonvallazione Est.* *
 - c) Il Sindaco ha facoltà di poter variare in qualsiasi momento, previa motivata necessità, con Ordinanza Sindacale la sede del mercato settimanale sia in Campobello di Mazara che in Tre Fontane, dandone adeguata pubblicità nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 3

Suddivisione dell'area mercatale ✓

L'area dei mercati è suddivisa nei seguenti settori:

- a) Settore Alimentare;
- b) Settore non Alimentare;
- c) Area riservata ai produttori agricoli.

Art. 4

Delimitazione dei posteggi

I posteggi di ciascun settore merceologico sono numerati e delimitati da strisce, le dimensioni sono stabilite nella misura massima di metri lineari 8.00 per 4.00.

Art. 5

Modalità di concessione del posteggio

1. La concessione del posteggio è strettamente connessa al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 2 comma 3, lett. b della Legge Regionale n° 18/95. La concessione non può essere ceduta ad altri, a nessun titolo, tranne nei casi di cui all'art. 7.
2. L'occupazione dei posteggi nei mercati da parte di operatori e produttori è subordinata al possesso di regolare autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche ai sensi della L.R. n. 18 del 1995 e al rilascio della prescritta concessione.

La concessione del posteggio nel mercato ha una durata di dieci anni e può essere rinnovata su richiesta del concessionario.

Sono fatti salvi i diritti acquisiti da chi è già titolare di posteggio.

Art. 6

Assegnazione dei posteggi

1. Vengono confermate le assegnazioni dei posteggi in corso di validità.
2. I posti vuoti o che si rendono vuoti verranno assegnati con decadenza annuale, entro il mese di aprile di ciascun anno, secondo una graduatoria stilata sulla base delle richieste pervenute al protocollo generale dell'Ente, dai commercianti debitamente autorizzati ad esercitare il commercio nel territorio comunale, che hanno partecipato alle operazioni di sorteggio giornaliero (riservisti), per i posti che si sono resi vuoti per temporanea assenza del titolare. I posteggi sono individuati da un numero apposto sul suolo davanti al banco.
3. Nel caso di spostamento totale dell'area di mercato o spostamento parziale in area adiacente al mercato stesso, senza che ne venga alterata la continuità, l'assegnazione avverrà a sorteggio e l'ordine di assegnazione verrà mantenuto per gli anni successivi.
4. Nel caso di pari anzianità prevale l'operatore con il più alto numero di presenze nel corso dell'ultimo anno.
5. Lo scambio consensuale di posteggio tra operatori dello stesso mercato è consentito esclusivamente previo accoglimento delle relative domande da presentarsi all'Ufficio Commercio, che non contrastino con le normative vigenti in materia.
6. Il mercato settimanale prevede l'allocazione di n° 50 posteggi. Nel trasferimento a Tre Fontane per i mesi di luglio ed agosto, non è previsto nessun ampliamento del numero di posteggi da assegnare. Hanno diritto solo gli assegnatari in regola con i pagamenti della T.O.S.A.P.

Art. 7

Subingresso nella concessione del posteggio

1. Stante la stretta connessione tra autorizzazione e posteggio, la concessione del posteggio è trasferita automaticamente per lo stesso settore merceologico del dante causa, al soggetto che abbia acquistato od ottenuto in gestione l'azienda commerciale relativa e sia in possesso della autorizzazione commerciale.
2. Nei casi di subingresso la durata della concessione nei confronti del subentrante resta quella prevista per il dante causa.

Art. 8

Orario di vendita.

1. L'orario di vendita nei mercati settimanali è determinato dal Sindaco.
2. Dopo le ore otto non è più consentita l'occupazione del posteggio da parte del titolare e l'assegnazione avverrà a sorteggio, ai sensi dell'art.8, comma 7° della L.R. n°18/95.
3. Entro un'ora dalla chiusura l'area del mercato dovrà essere lasciata libera da ogni sorta e di occupazione sul suolo, ivi compreso qualsiasi rifiuto, esclusi i sacchetti a perdere di cui al successivo art. 15, che andranno depositati negli appositi contenitori collocati nelle adiacenze dell'area mercatale.

Art. 9

Adempimenti in ordine alla concessione del posteggio

1. Competente al rilascio della concessione del posteggio, nei casi previsti dalla legge, è l'Ufficio Commercio, il quale è altresì, competente a promuoverne la sospensione e la revoca in conformità alla L.R. n°18/1995; il rilascio è subordinato al pagamento della TOSAP.
2. L'Ufficio Commercio per ogni rilascio di autorizzazione comunica all'Ufficio Tributi del Comune i suddetti rilasci, precisando la superficie, l'ubicazione e le caratteristiche, e, per conoscenza, al Comando di Polizia Municipale.

Art. 10

Organizzazione e direzione del mercato

1. La disciplina l'organizzazione, la direzione in loco, nonché la sorveglianza del mercato è affidata ufficio di Polizia Municipale, il quale deve tenere un apposito registro di tutti i posteggi rilasciati, suddivisi per settore merceologico. Lo stesso registro comprenderà anche una sezione relativa alla registrazione delle presenze dei soggetti che si presentano al mercato, indipendentemente che abbiano la titolarità oppure ottengano l'assegnazione provvisoria del posto.

Art. 11

Presenze ed assenze sul mercato

1. Gli assegnatari dei posteggi possono accedere nel mercato con un anticipo di novanta minuti rispetto all'inizio delle vendite.
2. Dopo l'inizio di vendita se l'operatore non è presente sul suo posteggio, questi viene considerato assente e pertanto il posto verrà assegnato temporaneamente agli operatori non concessionari secondo i criteri di cui al seguente

Art. 12

Criteri per l'occupazione temporanea (Art. 8 c. 7°, L. R. n. 18/95)

1. Nel caso in cui il titolare non si sia presentato sul posto assegnato prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il posto sarà assegnato, solo per quel giorno, tramite sorteggio tra i richiedenti, aventi autorizzazione per il settore in cui si rende vacante il posto. Il sorteggio dovrà essere effettuato alle ore 8.00 dagli agenti della Polizia Municipale.
2. Qualora non vi fosse nessuno in possesso di autorizzazione per tale settore il posto non verrà assegnato.
3. Nel caso di assenza temporanea del titolare il posto sarà assegnato secondo le modalità di cui all'art. 13, c.3°, della L.R. N° 18/1995.

TITOLO II

Disciplina interna del mercato

Art. 13

Esibizione documentale

L'esercente deve esibire a richiesta degli agenti della forza pubblica i seguenti documenti:

- a) Autorizzazione alla vendita su aree pubbliche;
- b) Titolo autorizzativo del posteggio occupato.
- c) Ricevuta di pagamento della TOSAP.

Art. 14

Uso dei posteggi

1. Nell'ambito dello stesso mercato nessun commerciante può utilizzare più di un posteggio contemporaneamente, salvo i casi previsti dall'Art. 13, comma 5°, della L.R. N° 18/95.

Art. 15

Pulizia del Posteggio

1. E' fatto obbligo agli operatori di mercato di lasciare il posteggio e l'area prospiciente liberi da ogni rifiuto, a prescindere dal soggetto che l'abbia posto in essere. Questi devono essere depositati in appositi sacchi a perdere, di cui devono munirsi gli operatori. ~~I sacchi dovranno essere depositati negli appositi contenitori collocati nelle adiacenze dell'area mercato.~~ Nel caso sia attivata la raccolta differenziata gli operatori dovranno rispettare le regole disposte dall'Amministrazione Comunale.

*cielo
Abced*

Art. 16 ✓

Uso dei veicoli

1. E' fatto obbligo ai venditori ambulanti di tenere i propri veicoli entro lo spazio loro assegnato.
2. Durante l'orario di vendita è vietata la circolazione all'interno del mercato di tutti i veicoli.
3. Fanno eccezione i mezzi della Forza Pubblica, dei VV. FF. e le ambulanze.
4. E' fatto divieto tenere nelle corsie pedonali carrelli o altro con esposizione di merce che possa ostacolare il normale transito al pubblico.

Art. 17 ✓

Caratteristiche delle attrezzature

1. Il banco di vendita e le relative merci esposte devono essere contenute entro lo spazio assegnato ed entro le linee di demarcazione.
2. Le merci devono essere esposte all'altezza minima di cm. 50, e l'eventuale copertura del banco deve essere di almeno mt. 2,50 dal suolo.
3. Ai soli venditori di calzature, casalinghi, piante e fiori, ferramenta, macchine agricole e animali vivi da cortile, è consentita l'esposizione a terra della merce sempre nell'ambito dell'area assegnata.
4. E' fatto divieto appendere lungo il bordo esterno della copertura capi di abbigliamento o altra merce che possa costituire pericolo o molestia ed ostacolare il normale transito del pubblico. Tutti i venditori devono osservare l'allineamento dei banchi di vendita sulla parte frontale: tale disposizione deve essere osservata anche da coloro che effettuano la vendita con automezzo.

Art. 18 ✓

Amplificazione dei suoni

1. Al fine di garantire il miglior funzionamento del mercato, è fatto divieto di usare qualsiasi tipo di apparecchio per l'amplificazione e la diffusione del suono.
2. I venditori di dischi e musicassette, per lo svolgimento della loro attività, devono tenere il volume sonoro delle apparecchiature in modo tale da non disturbare né gli altri operatori, né il pubblico.

Art. 19 ✓

Controllo Igienico-sanitario

1. La vendita di generi alimentari è sottoposta alla vigilanza ed al controllo dell'autorità sanitaria da effettuarsi sia nei locali di deposito, sia sui mezzi usati per il trasporto.
2. Gli esercenti di tale commercio, i loro collaboratori, nonché i dipendenti devono essere in regola con le norme sanitarie vigenti, sottoporsi a tutti i controlli periodici, indossare un camice e un copricapo di colore chiaro, ed osservare tutte le prescrizioni emanate dalla competente autorità sanitaria, nonché previste dall'ordinanza ministeriale del 26.06.1995 e leggi e ordinanze successive in materia.
3. E' fatto divieto agli acquirenti ed alle persone non espressamente autorizzate di toccare i suddetti generi alimentari. Di tale divieto ne è responsabile e ne risponde il titolare della licenza.
4. Sullo stesso banco non è ammessa l'esposizione e la vendita promiscua di generi alimentari e non alimentari ad eccezione degli oggetti abbinati a dolci ed agli alimenti confezionati. A fianco degli operatori che commerciano prodotti alimentari non potranno essere collocati operatori che vendono prodotti incompatibili con il settore alimentare, quali animali vivi, concimi, fitofarmaci, fiori e piante, ecc.

Art. 20 ✓

Limitazioni e divieti per motivi di carattere igienico-sanitario

1. a) L'esercizio del commercio su aree pubbliche di prodotti alimentari e la somministrazione di alimenti e bevande sulle stesse aree, devono essere effettuate nel rispetto della vigente normativa igienico-sanitaria.

b) Il commercio su aree pubbliche di prodotti alimentari deve essere esercitato con le modalità e le attrezzature necessarie a garantire che siano protetti da contaminazioni esterne e siano conservati in maniera adeguata in rapporto alla loro natura ed alle caratteristiche.

c) Qualora l'attività di cui al 2° comma sia esercitata mediante veicoli essi, devono avere le caratteristiche stabilite dalle normative vigenti in materia.

d) Il commercio su aree pubbliche di prodotti alimentari deperibili, quali i surgelati, congelati, o refrigerati, è consentito solo nelle aree provviste di allacciamento alla rete elettrica, oppure se è garantito il funzionamento dell'impianto di conservazione del prodotti, oppure se esercitato con l'uso di veicoli aventi le caratteristiche stabilite dal Ministero della Sanità.

e) E' vietato esercitare il commercio su aree pubbliche di carne fresca di qualsiasi specie, compresi i prodotti ittici, se il posteggio nel quale si svolge tale attività non è collegato alla rete idrica, fognaria ed elettrica.

In alternativa a tale collegamento è consentito commercializzare detti prodotti utilizzando un veicolo che deve avere le caratteristiche stabilite dal Ministero della Sanità. In ogni caso la vendita, di carne fresca di qualsiasi specie deve essere distinta dai prodotti ittici e viceversa.

f) L'esercizio del commercio in forma itinerante di carni fresche di qualsiasi specie animali, compresi i prodotti Ittici è vietato se non viene effettuato con veicoli secondo le modalità stabilite dal Ministero della Sanità.

g) Il commercio su aree pubbliche di animali vivi, è ammesso nel rispetto della normativa vigente in materia di Polizia Veterinaria e di tutela, della specie posta in vendita.

Non può essere fatto se, nello stesso posteggio od in quelli immediatamente adiacenti si vendono o si somministrano prodotti alimentari.

h) Ai sensi dell'Art. 7 comma 8°, della L. n° 112/1991 è vietata la vendita dei seguenti prodotti:

1. latte sfuso;
2. il pane comunque confezionato;
3. le bevande alcoliche di qualsiasi gradazione diverse da quelle poste in vendita in recipienti chiusi nei limiti e con le modalità di cui all'Art. 176 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P. S.;
4. armi, esplosivi e preziosi.

i) L'attività di vigilanza e controllo sulla osservanza delle norme di cui alla citata ordinanza Ministeriale ed al citato decreto Assessoriale è effettuata dal personale dell'Azienda A.S.P. territoriale competente, che rilascia il nulla osta per il rilascio della autorizzazione su aree pubbliche di prodotti alimentari, nonché il nulla osta per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria previste dalla normativa vigente in materia.

2. L'attività di vigilanza e controllo è effettuata dal personale di polizia municipale e dagli ufficiali ed agenti di P.G.

Art. 21 ✓

Somministrazione di alimenti su aree pubbliche

1. La somministrazione al pubblico di alimenti e bevande su aree pubbliche deve essere effettuata nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia.

2. Pertanto, per le installazioni mobili e per le relative attrezzature è necessaria ed indispensabile l'autorizzazione sanitaria, mentre i soggetti addetti alle vendite ed alla somministrazione devono essere in regola con le norme sanitarie.

3. E' vietata la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

Art. 22 ✓

Pubblicità dei prezzi

1. I commercianti di generi alimentari, sono tenuti ad applicare, sui loro prodotti per la vendita, i cartellini indicativi dei prezzi.

Art. 23 ✓

Norme di comportamento

1. Gli esercenti l'attività commerciale su aree pubbliche devono:
 - a) esercitare la loro attività senza arrecare danni o fastidi agli altri esercenti;
 - b) tenere un comportamento corretto nei confronti dell'utenza e degli altri operatori;
 - c) rispettare tutte le disposizioni impartite dagli agenti di polizia e dagli, incaricati del Comune;
 - d) devono adempiere a tutte le disposizioni di carattere igienico-sanitario e amministrativo;
 - e) curare la pulizia del posteggio e delle attrezzature impiegate.

Art. 24 ✓

Atti dannosi nel mercato

1. I venditori ambulanti devono avere cura di non danneggiare le piante, e la pavimentazione del posto loro assegnato. E', altresì, vietato depositare rifiuti presso le fontanelle pubbliche o comunque ingombrare lo spazio adiacente ad esse.
2. Nel fare uso delle fontanelle si dovrà avere cura di non comprometterne il regolare funzionamento.
3. I contravventori, oltre alle misure disciplinate, dovranno risarcire i danni derivanti dagli atti compiuti.

Art 25 ✓

Responsabilità

1. L'amministrazione Comunale non è responsabile dei danni causati a terzi dai concessionari del posto di vendita, nonché per furti o incendi che si dovessero verificare nel mercato.

TITOLO III

Disciplina del commercio in forma inserente

Art. 26

Svolgimento dell'attività in forma itinerante

1. L'esercizio del commercio in forma itinerante deve avvenire secondo le seguenti prescrizioni:
 - a) Di norma viene svolto su tutte le aree pubbliche;
 - b) La vendita dovrà avvenire nel rispetto dell'orario stabilito dal Sindaco;
 - c) La sosta non può avere una durata superiore a ~~120~~³⁰ (centoventi) minuti, dopodiché l'esercente dovrà spostarsi per almeno mt. 300 (trecento);
 - d) Devono essere utilizzati autoveicoli appositamente attrezzati ed in regola con le norme igienico-sanitarie e con il codice della strada;
 - a) E' fatto divieto di effettuare richiami con apparecchi fonografici su tutto il territorio comunale;
 - e) L'area utilizzata per la sosta dovrà essere lasciata libera da rifinii di qualsiasi natura.

Art. 27

Limitazioni e divieti per l'esercizio del commercio itinerante

1. L'esercizio del commercio in forma itinerante non è consentito nel raggio di ml. 400 dal mercato.
2. In nessun caso la sosta deve essere fatta in mezzo alla carreggiata stradale ma su aree laterali in modo da non intralciare il traffico agli altri autoveicoli ed in rispetto all'art. 20, commi 3° e 4°, del Codice della strada.
3. Il Sindaco può, con ordinanza motivata, vietare temporaneamente in tutto o su parte del territorio comunale, la vendita in forma itinerante per motivi di interesse pubblico, di viabilità e traffico o per motivi di carattere igienico-sanitario.

TITOLO IV

Commercio con Occupazione di Suolo Pubblico in Aree Diverse dal Mercato Settimanale per le Frazioni Marine.

Art. 28

Autorizzazioni e concessioni di posteggio

Le autorizzazioni per l'esercizio del commercio ~~su aree pubbliche~~ su aree pubbliche sia in forma itinerante che su posteggio e le relative concessioni sono rilasciate nel rispetto delle norme contenute nel D.Lgs 59 del 2010, D.Lgs 114/98, nella Legge Regionale 22/98 e 18/95 e ss.mm.e ii. L'occupazione dei posteggi previsti nel Piano di Ripartizione dei Posteggi "Allegato A" è subordinata al preventivo pagamento del canone di concessione dell'area pubblica assegnata, secondo le tariffe vigenti.

Con successivo atto deliberativo il presente Regolamento verrà integrato dalla regolamentazione delle concessioni di posteggio su area pubblica in Campobello di Mazara.

Art. 29 ✓

Avviso pubblico comunale e procedure per la concessione del posteggio ed il rilascio dell'autorizzazione

Il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio del commercio su aree pubbliche su posteggio fuori dalle aree di mercato e delle relative concessioni avviene previo espletamento della procedura di seguito indicata:

L'assegnazione avviene previa predisposizione di avviso pubblico comunale entro la fine del mese di gennaio, disposto con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Commercio, tale avviso deve contenere:

1. l'elenco dei posteggi da assegnare, la loro localizzazione e la loro dimensione;
2. il termine e le modalità di presentazione delle domande;
3. il contenuto della domanda ed i requisiti personali e professionali degli operatori;
4. il criterio sulla base del quale la graduatoria di assegnazione viene formulata è il sorteggio tra i titolari di autorizzazione al commercio in forma itinerante dello stesso Gruppo, di qualsiasi Comun che avranno presentato domanda nei termini stabiliti nel bando;
5. la data di svolgimento del sorteggio.

La domanda per il rilascio dell'autorizzazione e relativa concessione di posteggio ~~è inoltrata al Comune, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico.~~ ^{Comer}

Entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, con provvedimento dirigenziale, viene disposta l'approvazione della graduatoria ed il rilascio dell'autorizzazione e della relativa concessione. I soggetti utilmente collocati in graduatoria hanno diritto di scelta del posteggio, secondo l'ordine della stessa graduatoria. L'autorizzazione all'occupazione del posteggio ha durata di un anno e comunque fino all'espletamento della nuova procedura di assegnazione.

Il Dirigente dell'Ufficio Commercio del Comune provvede annualmente alla pubblicazione degli avvisi pubblici per l'attribuzione dei posteggi su area pubblica ~~dei Comune~~ e delle frazioni secondo il piano di ripartizione dei posteggi fissato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Nella concessione di posteggio dovranno essere rispettate le norme relative alla segnaletica esistente nella zona di che trattasi.

La procedura di assegnazione dei posteggi di cui al presente articolo entrerà in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2013. Per il corrente anno, in via eccezionale, non potendo rientrare nei tempi di assegnazione sopra riportati si procederà all'assegnazione delle aree pubbliche indicate nel piano di ripartizione dei posteggi utilizzando il criterio dell'ordine cronologico della presentazione delle domande pervenute al Protocollo Generale dell'Ente per la tipologia di attività e di area richiesta.

Art 30 ✓

Occupazione di suolo pubblico per attività diverse da quelle ambulanti

L'occupazione di suolo pubblico da parte di attività commerciale diversa da quelle ambulanti, esercitate a posto fisso, è comunque soggetta a preventiva autorizzazione da parte del SUAP Comunale e al pagamento del canone di concessione del suolo pubblico secondo le tariffe vigenti. Tale ufficio nel concedere l'occupazione di suolo pubblico dovrà acquisire il parere della Polizia Municipale che dovrà esprimersi in merito alla fluidità e alla sicurezza della circolazione stradale e pedonale, alla libera circolazione delle persone disabili, alla circolazione dei mezzi di soccorso. In particolare, nell'ipotesi di occupazione della sede stradale, dovrà essere garantita un'ampiezza minima di carreggiata libera, pari almeno a metri 3.00.

In ogni caso dovranno essere rispettate le norme relative alla segnaletica esistente nella zona di che trattasi.

Art. 31 ✓

Mercato Estivo

E' istituito nel territorio di Campobello di Mazara il mercatino estivo di Tre Fontane che si svolgerà dai 1° venerdì del mese di luglio al primo venerdì del mese di settembre.

Il mercato settimanale del venerdì nel periodo indicato nel comma 1. verrà trasferito nella frazione di Tre Fontane, nell'area prevista nell'allegato A.

Art. 32 ✓

Riscossione tassa occupazione suolo pubblico

La riscossione della TOSAP relativa ai mercati di Campobello di Mazara e Tre Fontane, compete al Personale dell'Ufficio Tributi o di eventuale ditta concessionaria del servizio riscossione. L'Ufficio Tributi, ai fini della riscossione, potrà avvalersi della collaborazione del personale della Polizia Municipale, nel qual caso il personale di Polizia Municipale assumerà la qualifica di "Agente contabile".

Tale riscossione deve avvenire entro il termine del 31 gennaio di ogni anno, con possibilità di pagamento in convenzione anticipata, in misura ridotta.

Entro il sessantesimo giorno successivo dalla scadenza, in misura intera con possibilità di rateizzazione, previa preventiva autorizzazione da parte dell'Ufficio.

Le tariffe vengono stabilite con Determina Sindacale con cadenza annuale.

TITOLO V
Sospensione – Decadenza ✓
Art. 33

Sospensione della concessione del posteggio

1. Le concessioni sono sospese al verificarsi di una delle seguenti condizioni e per le giornate a fianco indicate:

a) Mancato pagamento della TOSAP entro la data del 31 gennaio di ogni anno, fino al pagamento della stessa, purché avvenga entro sessanta giorni dalla scadenza, così come previsto dal presente Regolamento;

b) Turbamento dell'ordine Pubblico;

c) Ripetute violazioni, almeno tre, anche a carattere diverso tra loro, del presente Regolamento o di Ordinanza del Sindaco emesse ai sensi di Leggi e Regolamenti in materia: gg. 4;

2. La sospensione è disposta con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Commercio a seguito del rapporto informativo redatto dagli organi preposti alla vigilanza del mercato.

Art. 34 ✓

Decadenza della concessione del posteggio

1. L'esercente decade dalla concessione del posteggio al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

a) Mancato rispetto delle norme sull'esercizio dell'attività;

b) Mancato rispetto dell'obbligo di tenere sgombra e pulita l'area al termine della giornata;

c) Mancato pagamento della TOSAP entro il termine ultimo (sessanta giorni successivi la scadenza del 31 gennaio di ogni anno);

d) Nel caso in cui il titolare non risulti più in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.lgs. 114/98 e ss.mm.e ii.;

2. I concessionari dichiarati decaduti, non hanno diritto di restituzione di tasse, né ad indennità alcune.

Art. 35 ✓

Sostituzione del posteggio

1. La concessione del posteggio può essere revocata in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse.

2. Il titolare a cui è stata revocata la concessione del posteggio per motivi di cui al Comma 1°, ha diritto ad ottenere un altro posteggio di uguali dimensioni;

3. Nell'attesa di ottenere il nuovo posto, l'operatore commerciale può continuare, in via provvisoria, l'attività su un'area pubblica idonea a soddisfare le sue necessità, rispettando tutte le limitazioni e divieti stabiliti per motivi di polizia stradale, igienico sanitario e di pubblico interesse;

Art. 36

Procedura per la decadenza del posteggio

1. In conformità a quanto stabilito dalla Legge 07.08.1990, n° 241, tutti i provvedimenti di decadenza della concessione del posteggio devono essere preceduti dalla previa contestazione all'interessato dell'addebito, ovvero dei motivi che inducono all'adozione del provvedimento previsto, assegnando un termine di gg.15 (quindici), per le deduzioni;

2. Nel caso in cui trattasi di mancato pagamento della TOSAP entro il termine stabilito, (60° giorno della scadenza del 31 gennaio), la decadenza della concessione sarà automatica e senza alcun preavviso, ma comunque immediatamente comunicata all'interessato.

3. Dopo che è stata accertata e convalidata la violazione di cui all'Art. 30, la decadenza della concessione del posteggio opera automaticamente e deve essere immediatamente comunicata all'interessato.

4. La decadenza della concessione del posto, comporta la revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'Art. 3 comma 2° della L.R. n. 18/95.

Art. 37 ✓

Sanzioni

1. Per le violazioni del presente regolamento, non rientranti tra le fattispecie previste dalle leggi, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria stabilita tra il minimo di Euro 100 e il massimo di Euro 600, secondo le disposizioni della Legge n° 689 del 1981.

TITOLO V ✓

Disposizioni transitorie e finali

Art. 38

Norma di Rinvio – Entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applica la normativa e le disposizioni regionali e nazionali in materia vigente.

2. Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione. Esso abroga e sostituisce il Regolamento approvato dal Commissario Straordinario, con deliberazione n. 26 del 04.06.2012, e comporta, altresì, la disapplicazione di ogni eventuale disposizione precedente non compatibile con le presenti norme.

TITOLO I

Disposizioni preliminari

- Art 1
- Oggetto e scopo del Regolamento
- Art. 2
- Mercato settimanale.
- Art. 3
- Suddivisione dell'area mercatale
- Art. 4
- Delimitazione dei posteggi
- Art. 5
- Modalità di concessione del posteggio Art. 6
- Assegnazione dei posteggi.
- Art. 7
- Subingresso nella concessione del posteggio Art. 8
- Orario di vendita
- Art. 9
- Adempimenti in ordine alla concessione del posteggio
- Art. 10
- Organizzazione e direzione del mercato
- Art. 11
- Presenze ed assenze sul mercato
- Art. 12
- Criteri per l'occupazione temporanea (Art. 8 c. 7° L. R. n. 18/95)

TITOLO II

Disciplina interna del mercato

- Art. 13
- Esibizione documentazione
- Art. 14
- Uso del posteggio
- Art 15
- Pulizia del posteggio
- Art 16
- Uso dei veicoli
- Art. 17
- Caratteristiche delle attrezzature
- Art. 18
- Amplificazione dei suoni
- Art. 19
- Controllo igienico-sanitario
- Art. 20
- Limitazioni e divieti per motivi di carattere igienico-sanitario
- Art. 21
- Somministrazione di alimenti su aree pubbliche
- Art. 22
- Pubblicità dei prezzi
- Art.23
- Norme di comportamento

Art. 24
Atti dannosi nel mercato
Art. 25
Responsabilità

TITOLO III

Disciplina del commercio in forma itinerante

Art. 26
Svolgimento dell'attività in forma itinerante
Art. 27
Limitazioni e divieti per l'esercizio del commercio itinerante

TITOLO IV

COMMERCIO CON OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO IN AREE DIVERSE DAL MERCATO SETTIMANALE -

Art. 28
Autorizzazioni e concessione di posteggio.
Art. 29
Avviso pubblico comunale e procedure per la concessione dei posteggio ed il rilascio della autorizzazione.
Art. 30
Occupazione di suolo pubblico per attività diverse da quelle ambulanti
Art. 31
Mercato estivo
Art. 32
Riscossione tassa occupazione suolo pubblico

TITOLO V

Sospensione - decadenza

Art. 33
Sospensione della concessione del posteggio
Art. 34
Decadenza della concessione del posteggio
Art. 35
Sostituzione del posteggio
Art. 36
Procedura per la decadenza, del posteggio
Art. 37
Sanzioni

TITOLO VI

Disposizioni transitorie e finali








Art. 38
Norma di rinvio
Art. 39
Unicità dei Regolamenti.

"ALLEGATO A"

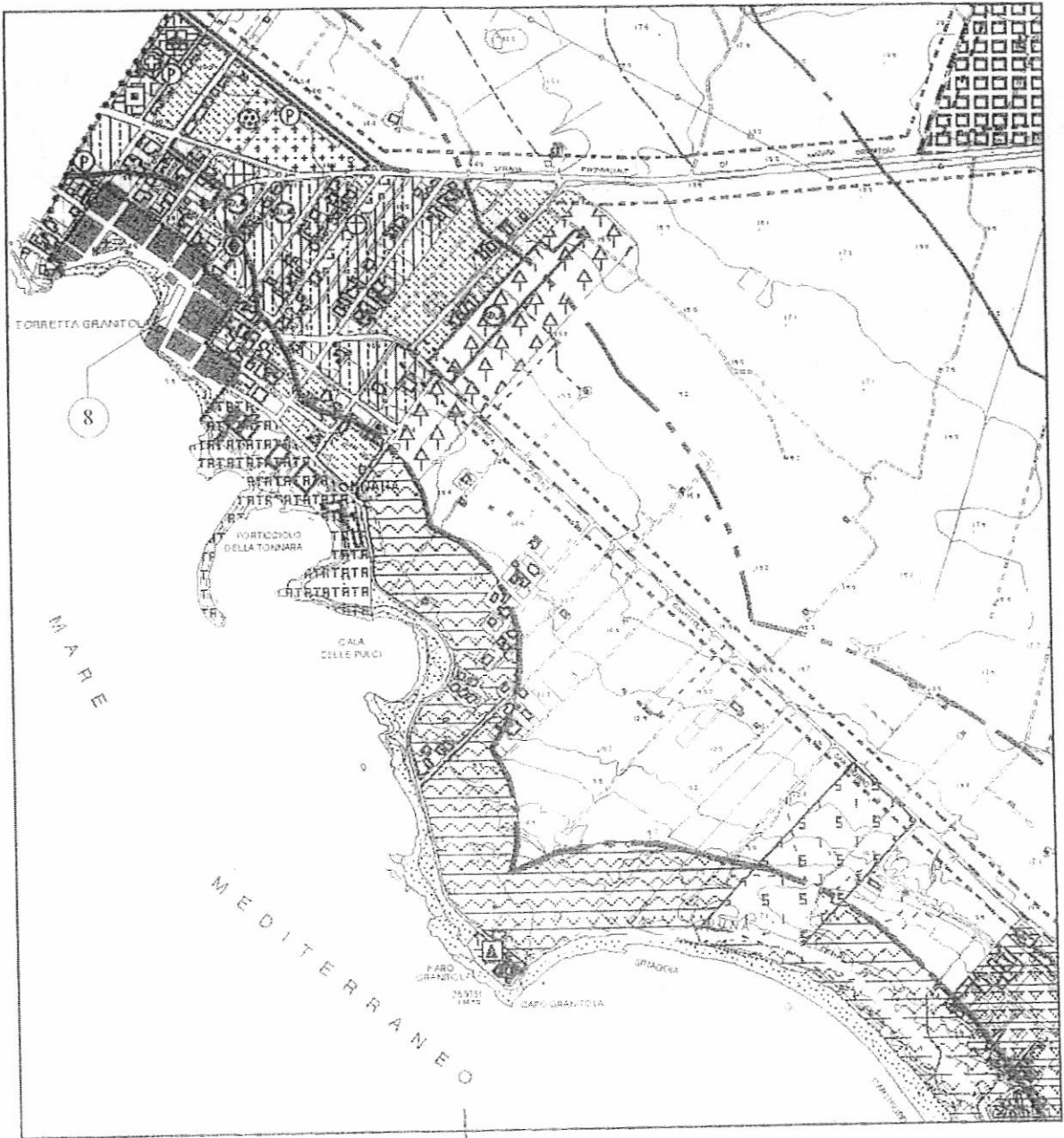


STRALCIO PLANIMETRICO
Scala 1:10.000

LEGENDA

-  ZONA 1 (Torre Saracena)
n. 5 stalli - settori: alimentare-floreale
-  ZONA 2 (Lungomare Est)
n. 12 stalli - settori: oggettistica-abbigliamento
-  ZONA 3 (Lungomare Ovest)
n. 2 stalli - settori: oggettistica-abbigliamento
-  ZONA 4 (Parcheggio Sud)
parcheggio pubblico e mercato settimanale di Tre Fontane
-  ZONA 5 (Via Trapani)
n. 2 stalli - settore alimentare
-  ZONA 6 (Via Scuderi - via B. Passanante)
attività ristorative
-  ZONA 7 (Via C. Marchese)
n. 5 stalli - mercato ittico e ortofrutticolo

"ALLEGATO B"

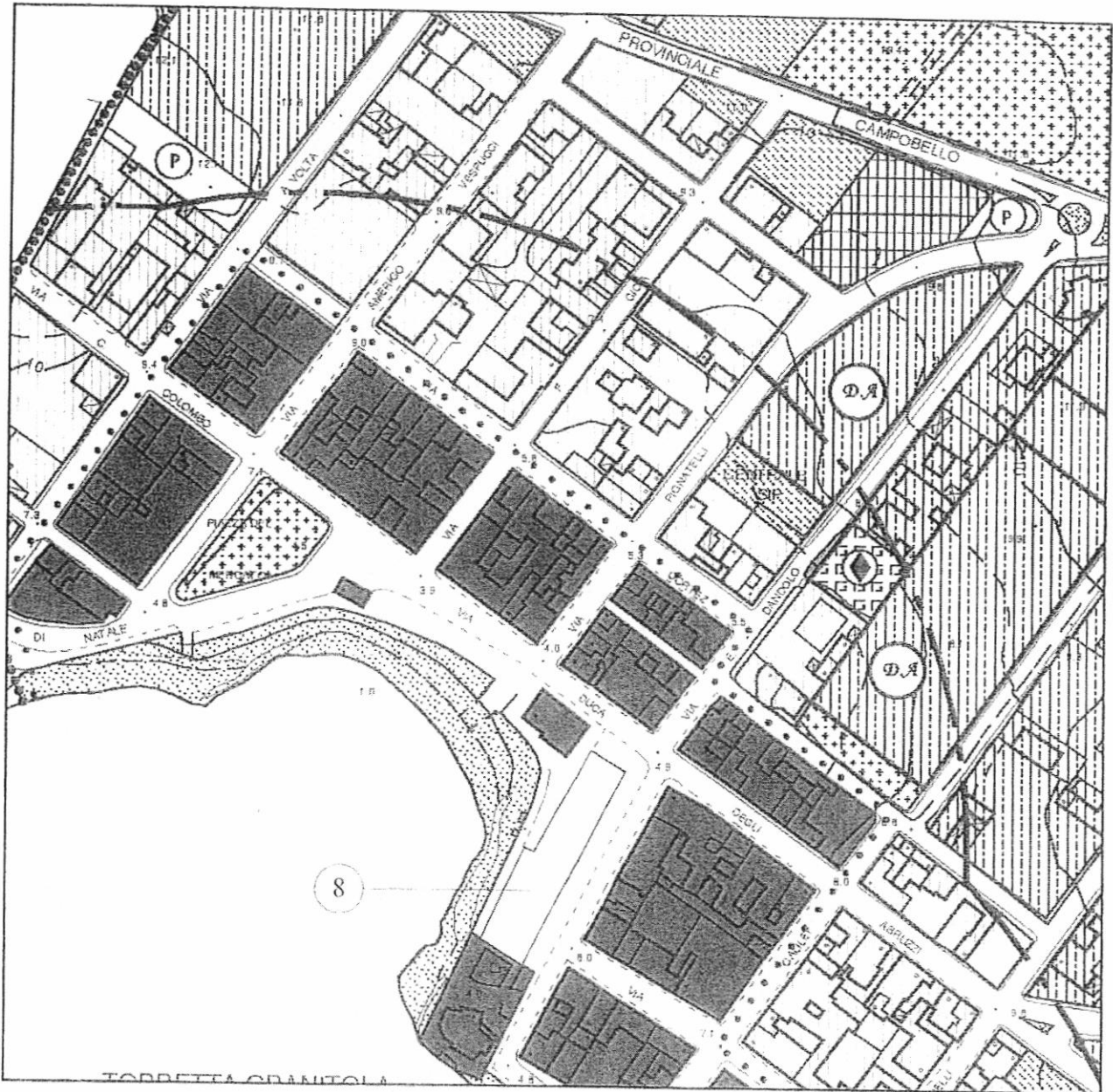


STRALCIO PLANIMETRICO
Scala 1:10.000

LEGENDA

ZONA 8 (Via E. Dandolo)
n. 5 stalli - settori: alimentare-oggettistica

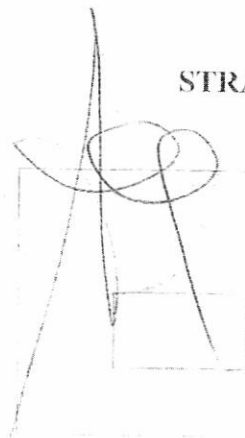
"ALLEGATO C"



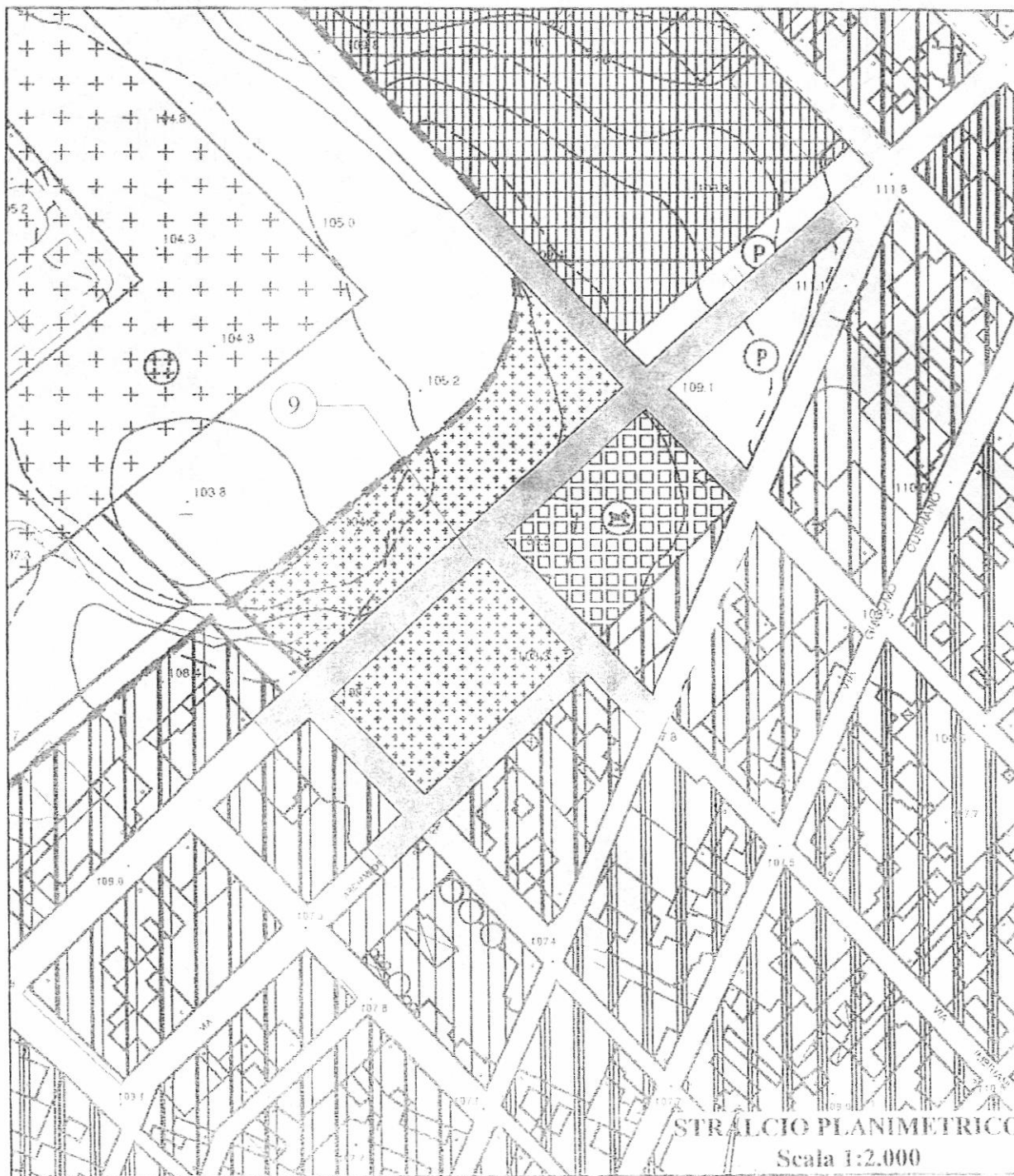
STRALCIO PLANIMETRICO
Scala 1:2.000

LEGENDA

ZONA 8 (Via E. Dandolo)
n. 5 stalli - settori: alimentare-oggettistica



"ALLEGATO D"



LEGENDA



ZONA 9 (Prolungamento via Roma, via Archimede, via Delle Rose,
prolung. via Calvario, prolung. via Imbriani, prolung. via IV Novembre)
mercato settimanale di Campobello di Mazara

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to TUMMINELLO SIMONE ANTONIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Piero Di Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Calogero Maggio

COPIA IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Campobello di Mazara, li 01/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Calogero Maggio

Affissa all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale, n. _____ reg., il _____, vi restera per
giorni 15.

IL MESSO COMUNALE

Publicata all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale conclusa il _____ senza seguito di opposizioni o
reclami

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
_____ ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art.127,
comma 21, della L.R. N. 17/04

ATTESTA, altresì, che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____
decorsi 10 giorni dal la data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, della LR N.48/91);

perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (art.12, comma 2,della L.R.n.48/91)

Campobello di Mazara,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Calogero Maggio